

ALLEGATO 3

COMUNE DI POMEZIA
Città Metropolitana di Roma Capitale
SCHEMA DI SCRITTURA PRIVATA NON AUTENTICATA

R.S.P.N.A. n. _____ del _____

L'anno duemiladiciannove del mese di _____ giorno _____ in Pomezia, presso la Sede Comunale sita in P.zza Cederna, con la presente Scrittura Privata Non Autenticata redatta in triplice copia;

TRA

il **Comune di Pomezia**, C.F. 02298490588, P.I. 01040151001, rappresentato dal Dott. _____, nato a _____ il ___/___/____ C.F. _____, Dirigente del Settore IV – Servizi Finanziari il quale agisce ai sensi del comma 3 lett. c) dell'art. 107, del “Testo Unico delle Leggi sull' Ordinamento degli Enti Locali” approvato con D.Lgs. 18.08.2000, n. 267 del Comune di Pomezia in nome, per conto, e nell’interesse del quale agisce, parte di seguito chiamata Ente Committente,

E

l'Associazione _____, con sede legale in _____ Via _____ n. _____, C.F./P.I. _____ rappresentata dal Signor _____ nato a _____ il ___/___/____, C.F. _____, identificato a mezzo di _____ n. _____ rilasciata dal _____ in data _____ che interviene in questo atto in qualità di Legale Rappresentante, parte di seguito chiamata Assegnataria,

PREMESSO CHE

La presente stipulazione è stata autorizzata con Determinazione Dirigenziale n. _____ del ___/___/____, con la quale è stato approvato lo Schema di Scrittura Privata Non Autenticata.

_____.
Tutto ciò premesso come parte essenziale ed integrante della presente Scrittura Privata, si conviene e si stipula quanto segue:

ARTICOLO 1 – Oggetto e finalità

L'Ente Committente concede in uso gratuito il villino confiscato alla mafia, ubicato all'interno del complesso residenziale _____.

Con la presente Scrittura Privata vengono disciplinati i rapporti fra il Comune di Pomezia, in qualità di proprietario dell'immobile come identificato in premessa, e l'Associazione _____ circa le modalità di utilizzo dell'immobile assegnato alla stessa.

La presente Scrittura Privata è finalizzata ad assicurare un utilizzo ottimale della struttura garantendo la compatibilità tra le attività/iniziative di carattere prettamente culturale promosse dall'Associazione _____ ed il Condominio.

ARTICOLO 2 – Durata

Il comodato a titolo gratuito avrà durata di anni 1 (uno) con decorrenza giuridica dalla sottoscrizione della presente Scrittura Privata Non Autenticata.

La concessione può essere rinnovata dal Dirigente preposto, previa motivata deliberazione della Giunta Comunale in ordine alla permanenza dell'interesse pubblico perseguito attraverso l'attività propria del progetto condotto dall'Assegnatario.

L'assegnazione comunque cessa nei suoi effetti se, ancor prima della sua scadenza, si sia verificato lo scioglimento e l'estinzione dell'Associazione assegnataria, o la medesima sia stata cancellata dall'Albo Comunale delle Associazioni.

Il Comune di Pomezia non può richiedere la restituzione del bene per tutta la durata della concessione, salvo che ricorrano i motivi di cui all'art. 8 del presente atto.

ARTICOLO 3 – Modalità di utilizzo dell'immobile

L'Assegnatario utilizzerà i locali in modo adeguato, custodendoli nel rispetto di tutte le norme di sicurezza, di igiene, dei regolamenti comunali e delle disposizioni di legge vigenti, applicabili e compatibili con la natura degli spazi e delle attività svolte.

L'Assegnatario utilizzerà i locali per lo svolgimento delle attività previste come requisito di partecipazione e per tutte le attività ad esse correlate, nel rispetto dei regolamenti comunali.

L'utilizzo del bene in oggetto dovrà essere utilizzato esclusivamente per lo svolgimento di attività di tipo socio-culturale e sarà limitato alle giornate dal lunedì al venerdì dalle ore 09.00 alle ore 21.00, il sabato dalle ore 9.00 alle ore 13.00, con esclusione di domenica e festivi.

È esclusa, per motivi di sicurezza, la possibilità di accesso al villino alle persone non socie dell'associazione assegnataria, nonché la possibilità di attività aperte al pubblico.

L'accesso all'immobile potrà avvenire esclusivamente attraverso il passaggio pedonale di Via Cincinnato n. 4 e non potranno essere introdotte autovetture, cicli e motocicli.

Gli spazi comuni del condominio potranno essere utilizzati dagli aderenti all'associazione assegnataria soltanto per il tempo strettamente necessario all'accesso e alla fuoriuscita dell'immobile.

L'Assegnatario dovrà prendere visione ed impegnarsi a garantire il rispetto del Regolamento di condominio da parte degli associati.

ARTICOLO 4 – Obblighi dell'Assegnatario

Sono a carico dell'Assegnatario:

- a) mantenere inalterata la destinazione del bene concesso;
- b) tenere costantemente informato l'Ente concedente dell'attività svolta;
- c) stipulare apposita polizza assicurativa per responsabilità civile per i danni a terzi e per i rischi che possano gravare sull'immobile, anche derivanti da incendio, atti vandalici e dal cattivo uso dell'immobile imputabile al concessionario;

- d) richiedere tutte le autorizzazioni necessarie per l'espletamento delle attività cui si è obbligato;
- e) rispettare nella conduzione delle attività cui è obbligato le vigenti disposizioni di legge e di regolamento in materia di tutela della sicurezza dei lavoratori, nonché in materia di assistenza, previdenza e assicurazione dei lavoratori;
- f) informare immediatamente l'Ente in ordine a qualsiasi fatto che turbi lo stato del possesso del bene concesso;
- g) assolvere a tutte le spese per servizi a rete e utenze funzionali alla gestione del bene e alla voltura delle stesse entro e non oltre 30 giorni dalla data di sottoscrizione della presente Scrittura Privata Non Autenticata;
- h) la consegna, ad un responsabile designato, apposito elenco nominativo dei soci, degli amministratori e del personale proprio impiegato a qualsiasi titolo per l'espletamento delle attività sul bene concesso e a comunicare immediatamente ogni eventuale variazione;
- i) inserire nel materiale divulgativo relativo ad ogni attività posta in essere attraverso l'uso del bene, e per le finalità previste, lo stemma del Comune di Pomezia – Città Metropolitana di Roma Capitale;
- j) restituire il bene nella sua integrità, restando comunque l'Assegnatario obbligato verso l'Ente al risarcimento dei danni cagionati al bene che non siano imputabili al normale deperimento per l'uso;
- k) di garantire in qualsiasi momento ai dipendenti preposti dell'Ente completa libertà di accesso e di ispezione, nonché di permettere, previa richiesta, l'utilizzo per la preparazione e lo svolgimento di iniziative comunali.

ARTICOLO 5 - Obblighi Assicurativi

L'Assegnatario assume ogni responsabilità derivante dall'attività di operatori, per danni causati a cose o persone e arrecati a terzi o al Comune di Pomezia durante l'espletamento del servizio. È pienamente responsabile sotto il profilo civile, penale, amministrativo e contabile delle procedure relative all'attività svolta, sollevando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per eventuali incidenti di qualsiasi genere e natura che possano derivare alle persone ed alle cose in seguito all'utilizzo dei locali, delle attrezzature, degli arredi e degli spazi dati in affidamento. A tal fine l'assegnatario provvederà a sottoscrivere apposita polizza assicurativa per l'Associazione stessa, per il personale impiegato e per i soci, per la responsabilità civile dei terzi e prestatori d'opera (RCT-RCO), ossia verso i soci e di qualsiasi altra persona che si trovi nei locali oggetto del servizio, nonché per danni o sinistri anche in itinere, che dovessero verificarsi nell'espletamento del servizio oggetto dell'affidamento.

Copia del contratto assicurativo dovrà essere depositato presso l'Ufficio Patrimonio e Politiche Abitative all'atto della sottoscrizione della presente Scrittura Privata Non Autenticata e non potrà essere risolto senza l'assenso del Comune di Pomezia.

ARTICOLO 6 – Cessione del bene e della Scrittura Privata Non Autenticata

Si stabilisce espressamente il divieto assoluto per l'Assegnatario di concedere a terzi (in comodato, locazione o qualsiasi altro titolo), anche solo parzialmente, il bene oggetto del presente atto, e di cedere a terzi, a qualunque titolo, la presente Scrittura Privata Non Autenticata. L'inosservanza della presente clausola determinerà la risoluzione immediata del contratto stesso oltre al risarcimento del danno.

ARTICOLO 7 – Controlli

È rimesso al Dirigente del Settore IV – Servizi Finanziari, anche attraverso la Polizia Locale, il

controllo sull'Assegnatario, sui beni concessi e sull'attività svolta dallo stesso, affinché sia assicurato il rispetto dell'interesse pubblico e delle disposizioni contenute nella legge e nella Scrittura Privata Non Autenticata.

L'Amministrazione Comunale verificherà periodicamente la permanenza a carico dell'Assegnatario dei requisiti che giustificano, ai sensi del Decreto Legislativo n. 159/2011 e s.m.i., la concessione. Gli uffici competenti possono in ogni momento procedere a carico dell'Assegnatario ad ispezioni, accertamenti d'ufficio, disponendo anche la richiesta di documenti e di certificati probatori ritenuti necessari per le finalità citate.

ARTICOLO 8 – Sanzioni

La concessione sarà dichiarata decaduta, senza indennizzo e previa contestazione, quando l'Assegnatario contravvenga a disposizioni generali o speciali di legge, alle norme statutarie e/o regolamentari del Comune di Pomezia, alle norme contrattuali che disciplinano il rapporto tra le parti.

La concessione in ogni caso sarà revocata, senza l'osservanza di ogni ulteriore formalità, e il rapporto concessorio risolto immediatamente, nei seguenti casi:

- a) qualora dalle informazioni acquisite dal Prefetto, sulla moralità dei soci e degli amministratori dell'Ente Concessionario o sul personale impiegato dallo stesso, a qualsiasi titolo, per l'espletamento delle attività sul bene concesso, dovessero emergere a carico di taluno degli stessi elementi tali da far ritenere possibile che l'Ente Concessionario possa subire tentativi di infiltrazione o condizionamenti mafiosi nello svolgimento della propria attività;
- b) qualora il concessionario dovesse perdere taluno dei requisiti che giustificano, ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., la concessione;
- c) qualora l'Assegnatario ceda a terzi il contratto;
- d) qualora dovessero sopravvenire cause che determinano, ai sensi della normativa vigente, l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
- e) qualora l'Assegnatario si renda responsabile di violazioni delle norme in materia di assistenza, previdenza e sicurezza dei lavoratori;

I provvedimenti sanzionatori, saranno, in ogni caso, adottati dal Dirigente del Settore IV – Servizi Finanziari.

ARTICOLO 9 – Disposizioni in materia di sicurezza

L'Assegnatario è tenuto all'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza di cui al D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modifiche ed integrazioni.

In particolare dovrà:

- comunicare, al momento della stipulazione del contratto, l'atto di nomina l'accettazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione e del Responsabile della sicurezza dei lavoratori e ogni loro variazione;
- presentare il piano di emergenza e di evacuazione con indicazione del relativo Responsabile.

ARTICOLO 10 – Osservanza del Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici

Nello svolgimento dell'attività di cui alla presente Scrittura Privata Non Autenticata, i dipendenti e collaboratori a qualsiasi titolo dell'Assegnatario, sono tenuti ad osservare – per quanto compatibili – gli obblighi di condotta previsti nel Codice di Comportamento dei Dipendenti Pubblici, approvato con D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Pomezia, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 192 del 2 ottobre 2014, esecutiva

ai sensi di legge, che vengono consegnati in copia all'Assegnatario al momento della sottoscrizione della presente Scrittura Privata il quale si impegna a portarlo a conoscenza dei propri collaboratori.

ARTICOLO 11 – Articolo 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 165/2001 – Incarichi ad ex dipendenti pubblici

Ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come modificato dall'art. 1, comma 42, della legge 6 novembre 2012, n. 190, l'Assegnatario dichiara ed attesta che non ha conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex dipendenti pubblici, che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni, i quali negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultima.

ARTICOLO 12– Trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 12, 13 e 14 del Regolamento UE 2016/679 si informa che i dati forniti dai richiedenti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della presente procedura. Il titolare del trattamento dei dati personali è il Sindaco p.t. del Comune di Pomezia.

ARTICOLO 13 – Norme applicabili

Per quanto non espressamente stabilito e contemplato nel presente atto si applicheranno le norme del Codice Civile e le altre leggi vigenti in materia.

A pena di nullità, qualunque altra modifica alla presente scrittura privata dovrà essere inderogabilmente apportata con atto formale, sottoscritto da entrambe le parti.

Per la risoluzione di tutte le controversie di qualsiasi natura che dovessero eventualmente insorgere tra il Comune di Pomezia e l'Assegnatario sull'interpretazione e/o esecuzione del presente atto, sarà competente in via esclusiva il Foro di Velletri.

Il presente atto viene registrato in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 Aprile 1986, n. 131.

Pomezia _____

Comune di Pomezia

Legale Rappresentate Associazione

Ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 1341 e 1342 del Codice Civile, le parti dichiaravo di accettare ed approvare specificatamente le clausole contenute dagli articoli 1 a 13 della presente Scrittura Privata Non Autenticata.

Pomezia

Comune di Pomezia

Legale Rappresentate Associazione
